

Club per l'UNESCO Ticino

Club per l'UNESCO Ticino, Partenariato 2013 Progetto Bibliomobile

Il "Nuovo umanesimo del XXI secolo" è ormai una prospettiva fondamentale per l'UNESCO perché pone al centro l'essere umano con la sua forza di volontà e la natura delle sue intenzioni. Questa volontà e queste intenzioni sono decisive e devono essere rivolte alla costruzione della pace.

La riflessione di Irina Bokova direttrice generale dell'UNESCO a Parigi, esprime in proposito un concetto fondamentale. "Per l'essere umano la pace non rappresenta soltanto un beneficio, ma è anche e soprattutto una responsabilità primaria."

Per questo l'UNESCO dà così tanta importanza alle esperienze e alle attività che provengono dalla Società civile.

Tutte le iniziative rivolte alla trasformazione delle coscienze nel senso di predisporre gli animi ad una visione pacifica, ad una comprensione reciproca e ad un arricchimento della dignità umana, sono iniziative a favore della pace.

Così sempre più numerosi sono ormai i partner che operano in Svizzera sotto il logo UNESCO e tutti insieme fanno avanzare l'azione dell'UNESCO, testimoniando i suoi ideali e i suoi principi. Il comitato del Club per l'UNESCO Ticino ha la facoltà di assegnare il proprio partenariato alle iniziative meritevoli. Il partenariato ha un valore strettamente etico e morale e non prevede alcun sostegno di tipo finanziario. L'iniziativa che riceve il partenariato ha la facoltà di porre in evidenza sulle proprie pubblicazioni, il logo del Club con l'indicazione Partenaire. Le iniziative devono avere carattere regionale, devono trovarsi nell'ambito dell'Educazione, della Scienza, della Cultura e della Comunicazione e devono avere un argomento che rientra in un preciso ambito, ambito che viene stabilito ogni quattro anni.

Il Club UNESCO Ticino desidera assegnare il partenariato al progetto Bibliomobile, promosso dall'associazione Ondemedia con sede a Bellinzona.

La Bibliomobile è una biblioteca itinerante installata all'interno di un bus. Il Bibliobus effettua un servizio di diffusione della lettura e della cultura in generale, e raggiunge località e istituzioni pubbliche e private che si trovano in aree periferiche, discoste rispetto ai grossi centri urbani. La Bibliomobile è una biblioteca di prossimità che si avvicina e si rende disponibile ai cittadini che per varie ragioni non possono raggiungere una tradizionale biblioteca fissa. La Bibliomobile permette così di usufruire dei servizi tradizionali, come il prestito di libri, di cd, di dvd, di libri in braille. Anche i servizi innovativi sono presenti, in particolare quelli informatici; infatti le nuove tecnologie sono ben rappresentate. A bordo del Bibliobus si trovano alcuni eBook reader, che possono essere programmati sul momento e dati in prestito come normali libri. C'è inoltre una connessione internet permanente sulla quale si consulta il catalogo generale e si prenotano i libri che non sono direttamente disponibili. Nel catalogo è incluso un fondo di circa quattromila titoli in trenta lingue diverse, provenienti dalla Biblioteca Interculturale della Svizzera Italiana.

Con queste caratteristiche il progetto Bibliomobile si pone come porta di accesso alla cultura e alla conoscenza, perché garantisce a tutti il diritto fondamentale alla lettura e all'uso della Biblioteca, intesa nella globalità dei suoi servizi.

Due sono i punti da considerare:

Club per l'UNESCO Ticino

- 1) Il Bibliobus ha lo scopo di portare una biblioteca completamente equipaggiata ovunque vi siano delle necessità. In questo modo sottolinea l'importanza delle biblioteche come strumento formidabile di diffusione delle idee, delle opinioni e delle informazioni.
All'inizio degli anni '80 lungo le strade di molte città che conosciamo sono apparsi per la prima volta cartelloni pubblicitari con slogan che inneggiavano alla disinformazione e al cattivo uso delle opinioni. Erano simili a questi: ..."Corri a casa in fretta, Canale 5 ti aspetta!".... Oppure: "Divertiti, la tua è una città da bere. Divertiti!"...
Sono passati trent'anni e la sensibilità sta cambiando. Si comincia a trasformare la logica della solitudine e dell'illusione, in desiderio di vera informazione e di genuina condivisione. Ed è proprio in questa realtà nuova che irrompe il Bibliobus, per ribaltare le proporzioni e dare servizi e strumenti di ricerca e approfondimento. La difesa delle tradizioni, l'esigenza della dignità umana, il primato della verità sono i presupposti che l'UNESCO attribuisce allo sviluppo della Civiltà umana e i libri hanno in questo sviluppo un ruolo primario. "I libri sono percorsi di verità e l'accesso alle biblioteche pubbliche deve essere assicurato e deve divenire una consuetudine, perché garantisce il consolidamento di una Società democratica, nel contesto di uno Sviluppo sostenibile". Con queste parole l'UNESCO definisce l'importanza della lettura e dell'ampia gamma di conoscenze legate alle biblioteche.
Per tutto questo il progetto Bibliomobile rientra pienamente nelle linee guida dell'UNESCO.
- 2) Dinnanzi alla dissoluzione e alla polverizzazione dei principi di verità e di universalità dei valori, che caratterizzano la nostra epoca post-moderna, l'UNESCO ribatte la logica della pace come orizzonte comune e come sfida per non rimanere alla mercé degli avvenimenti e per trovare la padronanza del nostro divenire. Così il progetto Bibliomobile diviene la cristallizzazione di un sogno: il sogno di portare il sapere e la sua forza accanto a ciascuno, perché si possa creare uno stimolo e al tempo stesso si possa fornire una certezza.
Lo stimolo è quello di mettersi in relazione con tanti modi di pensare e di vedere il mondo, presenti nel patrimonio di una biblioteca. La certezza consiste nella consapevolezza che per quanta opacità e negatività l'essere umano possa costruire, rimane sempre la sua capacità di immaginazione e la sua fantasia raccolte nelle pagine dei libri. Questa capacità e questa luce dell'intelletto costituiscono il primo vero fondamento della Pace.

Con tali presupposti, il Club per l'UNESCO Ticino assegna il proprio Partenariato al progetto Bibliomobile e alle attività che via via si svilupperanno.



Partenaire